

## PREFAZIONE

---

Questa seconda edizione è la versione aggiornata della prima pubblicata nel 2012. Il volume, nato in ambito accademico, è rivolto principalmente agli studenti come testo base di riferimento. Per tale motivo ho ritenuto opportuno esporre anche i canoni introduttivi al libro IV (cann. 834-839) ed i sacramenti in genere (cann. 840-848) oltre a quelli dell'iniziazione, della riconciliazione e dell'unzione.

Il testo si presenta non solo come commento aggiornato ai canoni del codice, che tiene conto dei documenti pontifici e della curia romana, ma cerca anche di rispondere alle questioni che sorgono dall'applicazione della normativa canonica nei diversi contesti ecclesiali e culturali, specialmente nei territori di diritto missionario. Questo libro costituisce uno strumento che viene proposto come aiuto per una migliore comprensione dei canoni; tuttavia, in nessun modo è esauriente. Quando sono possibili opinioni divergenti, ci si riferisce anche ad altri autori, la cui perizia e autorevolezza in ambito canonico sono necessarie per la formazione di una conoscenza il più possibile completa e corretta.

Per il ricorso alle fonti, assieme all'*Enchiridion Symbolorum* di H. Denzinger – A. Schönmetzer (DS), ho citato anche *The Christian Faith* di J. Neuner – J. Dupuis (ND), per facilitare l'accesso alle fonti di quanti, provenendo dall'Asia e dall'Africa, sono già abituati a fare riferimento a questo strumento di consultazione. È stato citato anche il H. Denzinger – P. Hünermann, edizione bilingue 1995, per i testi in italiano.

I canoni sono stati presi dal sito ufficiale della Santa Sede – [www.vatican.va](http://www.vatican.va) – apportando alcune modifiche formali; ad es., “can. 530, n. 1” viene modificato in “can. 530, 1°”; “can. 861 – § 1”, in “can. 861 § 1”.

Questa seconda edizione è necessitata sia perché la prima è esaurita sia perché il pontificato di Papa Francesco ha portato dei cambiamenti significativi anche in campo giuridico. In primo luogo i canoni 838<sup>1</sup> e 868<sup>2</sup> sono stati modificati e tutti e due i canoni hanno enorme portata nella vita della

---

<sup>1</sup> Cf. FRANCESCO, Lettera apostolica motu proprio *Magnum principium* (3 settembre 2017), “L'Osservatore Romano” (10 settembre 2017).

<sup>2</sup> Cf. Id., Lettera apostolica motu proprio *De concordia inter codices* (15 maggio 2016), in AAS CVIII (2016), 602-606.

Chiesa. In secondo luogo l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (24 novembre 2013) e l'esortazione apostolica postsinodale *Amoris laetitia* (19 marzo 2016) suscitano grandi interessi in materia di Eucaristia e del sacramento della penitenza. Spesso nell'applicazione della legge c'è la tendenza a separare quelli "osservanti" delle norme della Chiesa e quelli "non osservanti", così dimenticando l'incontro di Gesù con la donna samaritana. Gesù le mostra la sua condizione: «Hai detto bene "non ho marito"; infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero» (*Gv* 4,17). Gesù non la condanna ma apprezza la sua sincerità. La donna frattanto corre in città e annuncia il Messia! (vv. 28-29). La *miser cordia* fa crollare pregiudizi, legalismo e segregazione. La legge va applicata con misericordia; essa deve servire come un faro; ognuno condurrà il viaggio secondo le condizioni delle acque della propria vita. Si è provato a interpretare i canoni secondo quest'ottica.

Inoltre, in questa seconda edizione oltre all'aggiornamento delle note a piè di pagina si è provveduto a correggere errori tipografici e refusi.

Rimango grato al professor Giacomo Incitti e all'avvocato Maria Pasqualina Grauso che mi hanno aiutato immensamente nella prima edizione.

Per questa seconda edizione porgo la mia gratitudine a don Maurizio Giudici, sacerdote della diocesi di Roma, che ha avuto la pazienza di leggere tutto il volume e di apportare le necessarie correzioni alla lingua italiana.

*L'Autore*